

**BOSCOCHIESANUOVA.** Provocazione del direttore artistico della manifestazione: «Se entro fine anno non ci saranno fatti nuovi me ne andrò»

# Anderloni è pronto a lasciare

## Mancano soldi e programmazione per il Film festival «Noi lavoriamo gratis, gli enti devono fare la loro parte»

Vittorio Zambaldo

«Se entro fine anno non arrivano fatti nuovi, per quel che mi riguarda l'ultimo impegno che mi assumo come direttore artistico del Film Festival della Lessinia sarà di rappresentarlo domenica 6 settembre alla Mostra del cinema di Venezia. Auguro buon lavoro a chi verrà e ogni bene al festival».

Alessandro Anderloni chiude in maniera drastica una dichiarazione che ha il sapore delle dimissioni, anche se è una parola che non vuol sentire: «Perché non mi piacciono i ricatti e perché non riguarda il lavoro svolto finora, ma il futuro che ci aspetta. In quindici edizioni abbiamo dimostrato tutto quello che c'era da dimostrare, l'idea è vincente e la costanza degli organizzatori ha permesso di raggiungere questo traguardo, con numero, provenienza e qualità dei film in continua crescita. Il Festival si è conquistato una credibilità internazionale, è uno dei principali eventi culturali della provincia e ha trovato a Boscochiesanuova la propria sede ideale grazie alla struttura del teatro Vittoria e alla collaborazione delle associazioni, dell'amministrazione comunale e della gente del paese».

Cosa manca allora? «Mancano soldi», risponde laconico il direttore artistico. Il budget a disposizione per quest'anno è di 80 mila euro, il 20 per cento in meno di quello dell'anno scorso, del quale rimane ancora un buco da 7 mila euro: un'inezia per enti abituati a gestire migliaia di euro, un'enormità per un'associazione dove lavorano gratuitamente più di

una trentina di volontari.

La riduzione del budget ha comportato tagli consistenti: è stata tolta la giuria giovani e ridotte le spese di ospitalità, che rappresentano la voce con maggior peso sul bilancio della manifestazione. «Ho cercato personalmente nuove risorse, pur non essendo compito di un direttore artistico la ricerca di finanziamenti. Il risultato che ho ottenuto è stato di inserire il Film Festival nell'elenco di quelli sostenuti dal ministero per i Beni e le Attività culturali: il prestigio è alto ma il contributo economico è minimo e non risolve i nostri problemi», denuncia Anderloni.

«Con questa situazione finanziaria sono costretto, a malincuore, a non assumermi l'incarico di direttore artistico per il futuro, né posso farmi garante per il gruppo di trenta volontari che hanno lavorato per l'organizzazione di questa edizione», aggiunge.

Nessuno prende un centesimo di stipendio: gli unici soldi che incassano sono rimborsi per spese sostenute. Lo stesso Anderloni ha anticipato dei soldi per rimborsare un biglietto di viaggio a un regista straniero, per non far fare brutta figura all'organizzazione. «Giro a mie spese i festival di mezzo mondo per incontrare autori e invitarli con le loro opere a Bosco. Non pretendo di essere pagato e non accuso nessuno, dico solo che se vogliamo mantenere questo livello il Curatorium Cimbricum Veronese che ha ideato la manifestazione e ne è titolare, il Comune di Bosco, la Comunità montana, la Provincia, la Regione devono fare dei passi concreti».

Il cammino, s'intende, è ver-



«Narciso», l'ultimo film diretto da Marcello Baldi

### Il programma di oggi

#### OMAGGIO A BALDI.

Questa sera il Festival propone un tributo a Marcello Baldi, il regista trentino, scomparso un anno fa, autore del film «Italia K2» del 1955 che celebrava l'impresa dell'anno precedente con la prima salita sulla seconda vetta più alta del mondo. Alle 21 in teatro Vittoria sarà proiettato «Narciso». Dietro i cannoni, davanti ai muli, ultima opera dello stesso Baldi realizzata con il figlio Dario. Nella stessa sala alle 17 ci sarà la replica di «Terra Madre» di Ermanno Olmi e in sala Olimpica, alle 18 la presentazione, per Montagne e Libri, di «Mammalia 1 - Ungulati e

altri mammiferi del Parco della Lessinia», a cura di Maurizio Sighele e Paolo Parricelli. Alle 21 in sala Olimpica saranno in concorso «Karearea: the pine falcon», anteprima italiana del film girato in Nuova Zelanda dal regista scozzese Sandy Crichton, su una curiosa colonia di falchi adattati a vivere su una piantagione commerciale di pini. Seguirà «El Ciruelo», girato dagli argentini Emiliano Altuna e Carlos Rossini sulla sierra messicana dove un villaggio scompare con la costruzione di un invaso artificiale. Il film documenta il trasferimento, ma non dice nulla della storia che mattoni e facciate bianche delle vecchie case raccontavano. v.z.



Alessandro Anderloni, direttore artistico del Film festival

so l'alto: tornare indietro, riducendo presenze, pubblicazioni, manifestazioni, significa perdere definitivamente.

«Vorrei indicare delle priorità da realizzare subito», elenca Anderloni, «uno staff e una segreteria stabile che lavorino tutto l'anno; aumentare il numero di ospiti invitati (registi, giornalisti, operatori del settore); ampliare la Piazza del Festival con nuovi stand gastronomici e espositivi; incrementare le iniziative rivolte ai giovani (giurie, stage, laboratori, condizioni di favore per partecipare al Festival)».

Un aumento di costi che avrebbe un riscontro sull'economia del paese: «Bosco deve pensare a come potenziare le sue strutture ricettive: già quest'anno gli hotel che ci sono erano al limite della disponibilità. Servono altre sistemazioni per gli ospiti del Festival: in appartamento, nelle meravigliose ville del paese che potrebbero affittare delle camere

Nei giorni del Festival il paese dovrebbe essere completamente coinvolto e i vantaggi, in termini economici, turistici e promozionali sono potenzialmente triplicabili rispetto all'investimento».

«Non lo dico per me, ma per amore del Festival e per questi meravigliosi giovani che come me lavorano senza un centesimo di stipendio: è uno staff con una professionalità in grado di organizzare un grande Festival. Mi spiace che non sia possibile e il meccanismo si inceppa perché non si riesce a raggiungere un finanziamento di 120 mila euro», conclude, ricordando che è anche la precarietà del finanziamento dato anno per anno che impedisce di programmare. Solo la convenzione con la Cassa rurale Bassa Vallagarina è andata finora in questa direzione: se tutti gli enti coinvolti garantissero la stessa programmazione si potrebbe guardare al futuro con meno pessimismo. ♦

### SAN BONIFACIO

## Biblioteca da record: in luglio 2.013 prestiti

Il periodo estivo è quello più favorevole per sondare l'andamento dell'attività delle biblioteche civiche. È il caso di San Bonifacio dove negli ultimi cinque anni, spiega il dottor Piergiorgio Ferrarese, funzionario responsabile di questo servizio, «si è registrato un ridimensionamento dell'organico».

Mancano le figure del bibliotecario responsabile, dell'istruttore amministrativo e dell'usciera e la biblioteca è gestita da un operatore facente funzioni di aiuto bibliotecario, da un operatore addetto alla sorveglianza e al ritiro dei prestiti e, per alcune ore alla settimana, da un educatore dell'Informagiovani per garantire l'apertura della sezione ragazzi; per la parte amministrativa intervengono gli uffici comunali.

«Nonostante questa situazione di difficoltà, che non consente grandi spazi di manovra per garantire la continuità del servizio», dice Ferrarese, «la biblioteca nello scorso luglio ha battuto il record di prestiti, che sono stati 2.013, quindi ben al di sopra di quelli diffusi da altre biblioteche».

«Da una indagine tra gli utenti», sottolinea ancora, «è risultato il gradimento del servizio per le novità librarie introdotte puntualmente dalla biblioteca, con scelte oculate per favorire l'interesse del momento e venire incontro alle esigenze dei lettori. Molti di questi provengono da altri comuni, appartenenti anche a bacini di riferimento diversi dal territorio provinciale di Verona e solo qui hanno trovato quello che cercavano».

Questi gli altri significativi dati statistici della biblioteca civica sambonifacese: i prestiti effettuati nel 2006 sono stati 11.914, 12.973 nel 2007, 13.450 l'anno scorso e da gennaio a luglio di quest'anno 9.423. ♦ G.B.

**TREGNAGO.** Iscrizioni aperte alla granfondo di mountain bike e domani un convegno su alimentazione e allenamento

## Tre Valli, febbre da bici

Cresce la febbre per la 12ª edizione della Granfondo Tre Valli: storico appuntamento di mountain bike aperto a tutti e destinato ad ospitare appassionati provenienti da tutta Italia in calendario il 6 settembre. Le origini risalgono al 1996, quando il neo costituito Bi@ Bike Team Andreis mise in piedi quella che allora era poco più di una corsa strapaesana, gettando però le basi per la futura granfondo. A dimostrazione della rilevanza dell'appuntamento, quest'anno alla Granfondo Tre Valli spetterà, oltre al compito di assegnare importanti punti validi per la classifica finale del circuito Xc Vero-

na 2009, anche il piacere di essere stata scelta come sede per la 18ª edizione dei campionati italiani bancari e assicurativi.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Ferdinando Dal Zovo e Davide Biondani, del Circolo Unicredit Verona, si inserisce in un programma di promozione del territorio in cui le istituzioni (Regione Veneto, Provincia di Verona e Comuni), credono profondamente. Numerose le adesioni, infatti, già pervenute al comitato organizzatore di bikers provenienti persino da Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna e Puglia. I percorsi tracciati dagli organizzatori

posizionano la Granfondo Tre Valli tra le manifestazioni più caratteristiche della sua categoria. Studiati appositamente per un atleta che ama abbinare il piacere di esercitare il proprio sport preferito e la ricerca di percorsi sempre più particolari, prevede due itinerari che si snodano attraverso i luoghi più suggestivi delle valli di Illasi, Tramigna e Mezzane.

Affiancato al tradizionale percorso lungo 40 chilometri, destinato agli amanti della vera mountain bike, i meno allenati ed esperti avranno la possibilità di pedalare sul percorso corto di 24 km. In attesa del grande evento, in Val d'Illasi

hanno già fatto apparizione importanti nomi del panorama sportivo italiano tra i quali Marzio Deho, Johnny Cattaneo e Miguido Bourifa, campione italiano di maratona. Visionato il percorso, lo hanno definito tecnicamente completo e paesaggisticamente affascinante. Quest'anno, a tentare di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della Tre Valli, ci sono anche importanti atleti veronesi come Agostino Andreis e Dimitri Modesti.

Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 4 settembre con le modalità indicate sul sito internet [www.granfondotrevalli.it](http://www.granfondotrevalli.it), oppure nell'officina Cicli An-

dreis di Tregnago. Inoltre sarà possibile iscriversi direttamente anche domani in occasione dell'importante convegno su allenamento, alimentazione e sport dal titolo «Strategie di alimentazione ed integrazione per affrontare la Granfondo Tre Valli». A relazionare sarà il dottor Virgilio Ottaviani, responsabile scientifico del Team Ethic Sport. L'inizio è fissato per le ore 20.30 nella cornice di Villa De Winckels, a Marceglio. L'ingresso è libero.

Ospiti della serata saranno gli atleti di casa Mauro Finetto, professionista della Csf Navigare, la campionessa italiana Marathon Federica Piccoli, la plurivittoriosa su strada e pista Valentina Scandolara, Enrico Mantovani, recente vincitore tra i dilettanti e naturalmente l'idolo di casa della mtb Agostino Andreis. ♦ v.z.

**COLOGNOLA.** La «band» doveva suonare stasera, ma all'ultimo momento l'evento è stato posticipato al 2 settembre

## Formula 3, concerto rinviato

Il concerto del gruppo dei Formula 3 non si tiene più stasera a Colognola, come previsto dal cartellone della rassegna «5 giovedì in musica», proposta dagli assessorati comunali alla cultura e alla promozione del territorio, bensì mercoledì 2 settembre, alle 21. Lo spostamento improvviso, e comunicato in municipio pressoché all'ultimo momento, pare sia dovuto a impegni imprevisti della band.

«Mi è stato fatto sapere telefonicamente», spiega il sindaco Alberto Martelletto, «che purtroppo i Formula 3 sono stati in questi giorni intercettati da una trasmissione televisiva, alla quale hanno accettato di partecipare, spostando così il loro concerto a Colognola a mercoledì 2 settembre».

Viene rinviato, quindi, alla prossima settimana anche il Festival Beat che, in collaborazione con la Provincia e con il

contributo di alcune realtà imfonicamente», spiega il sindaco Alberto Martelletto, «che è destinata a prolungarsi l'attesa, già forte, in Val d'Illasi. Per ospitare la manifestazione, mercoledì, alle 21, torneranno ad aprirsi i cancelli di Villa Aquadevita, il palazzo cinquecentesco che sorge a due passi dal municipio, acquistato qualche anno fa dall'Amministrazione comunale.

Se l'edificio è ancora in attesa

di ristrutturazione, il parco che attorna la villa, già aperto al pubblico lo scorso anno sempre in occasione di manifestazioni musicali, è agibilissimo ed estremamente vasto. Proprio in questa suggestiva cornice, non priva di fascino rinascimentale, è stato allestito il palcoscenico su cui salirà la Formula 3.

Gruppo storico del grande Lucio Battisti, con etichetta «Numero Uno» oggi formato da Tony Cicco alla batteria e al

microfono, Alberto Radius alla chitarra e Ciro di Bitonto alle tastiere, la Formula 3 si esibirà con un repertorio che ricorderà proprio Battisti. La band negli anni '70 ha rappresentato una fase importante per la musica italiana e per il rock «progressivo».

Unico gruppo ad accompagnare Battisti nei suoi rarissimi concerti, la formazione ha debuttato discograficamente con «Questo folle sentimento», seguito poi da altri brani indimenticabili come «La folle corsa», «Sole giallo sole nero» e «Eppur mi son scordato di te». ♦ M.R.

### brevi

#### ILLASI

#### TEATRO A CELLORE AL PALATENDA «SARTO PER SIGNORA»

Domani alle 21, nel palatenda, per l'iniziativa Cellorstate, Ensemble Teatro mette in scena «Sarto per signora» di George Feydeau, con la regia di Roberto Giglio. È una commedia brillante dai ritmi incalzanti, giocata sulla vicenda di una giovane coppia di sposi. L'ingresso è gratuito.

#### BOSCOCHIESANUOVA ESCURSIONI NELLE CONTRADE ATTORNO AL PAESE

Domani in occasione della chiusura del «Film Festival», Camminaparco propone un'escursione gratuita guidata dal Ctg fra le contrade. La partenza è alle 9 dal piazzale di località Croce. La durata è prevista di massimo di 4 ore. È obbligatoria la prenotazione al numero 347-5045150.

#### ZEVIO

#### «A QUALCUNO PIACE CALDO» VA IN SCENA AL CASTELLO

Domani alle 21.30 in castello il Piccolo teatro del Garda rappresenterà «A qualcuno piace caldo», la commedia che prende spunto dall'omonimo film interpretato da Marilyn Monroe, nel quale due orchestrali, impersonati da Jack Lemmon e Tony Curtis, suonano in un'orchestra femminile travestiti.

### MONTECCHIA

## Lega in festa tra musica e politica

Lega nord in festa per due giorni al mercato cerasicolo di Montecchia. La circostrazione Lessinia della Lega Nord-Liga Veneta dà appuntamento ai simpatizzanti domani alle 19 per l'apertura degli stand; alle 20 musica live; alle 22 dj Yano. Nel corso della serata interverranno i deputati leghisti Matteo Bragantini, Francesca Martini, Alessandro Montagnoli, Giovanna Negro e l'eurodeputato Lorenzo Fontana. Sabato stesso copione alle 19 e alle 20, dalle 22 c'è la musica anni '70 e '80 di Radio San Bonifacio e l'ospite della serata è il sindaco di Verona Flavio Tosi. ♦ P.D.C.

lap dance live show  
Leitmotiv  
www.lapdance.com  
domani 27.08.09  
**DOMANI RIAPERTURA**  
da martedì a sabato dalle ore 22.30 alle 4.00 aperti la domenica pomeriggio dalle 19.30 alle 24.00  
**DOMENICA INGRESSO 5 EURO**  
Altavilla Vicentina  
Via Ticino 31  
(uscita V. Drost da Fiera, strada Altavilla)